

INDICE

1.LAP - 20/09/2017 14.56.08 - Foggia, Alternativa Libera: Galletti illustri come procede bonifica
Parco Paglia

Foggia, Alternativa Libera: Galletti illustri come procede bonifica Parco Paglia

Foggia, Alternativa Libera: Galletti illustri come procede bonifica Parco Paglia Roma, 20 set. (LaPresse) - "Alternativa Libera ha presentato un'interrogazione, a mia prima firma, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Gianluca Galletti, per chiedere che venga illustrato cosa è stato trovato nella prima parte della caratterizzazione della bonifica da ordigni e contenitori bellici all'interno dell'area 'Parco Paglia' di proprietà dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Foggia". Lo afferma Massimo Artini, portavoce di Alternativa Libera e vice presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati. "Seguendo l'input arrivato da Alternativa Libera Foggia – sottolinea Artini – abbiamo chiesto al ministro se fosse possibile conoscere il contenuto degli atti relativi alla bonifica, in considerazione del fatto che a breve verranno avviate le operazioni di carotaggio per bonificare il sito dove sorgeva l'ex fabbrica militare 'dott. Saronio' e visto che il piano prevede e definisce le diverse procedure d'intervento per fronteggiare i rischi connessi a eventuali incidenti con fuoriuscita di sostanze chimiche dal luogo dove vengono svolte le attività di carotaggio e che nella riunione del 15 giugno scorso, presso i locali della Protezione Civile del Comune di Foggia, tutti i proprietari di immobili e terreni che sorgono nel raggio di metri 900 dal centro del Parco Paglia dei comportamenti da tenere in caso di incidente". "È una questione che Alternativa Libera con i suoi associati di Foggia segue da sempre – conclude Artini - e visto che si è sbloccata in seguito alla loro e alla nostra attività, dopo che per settanta anni non è stata fatta alcuna bonifica, ci prendiamo l'impegno di continuare a vigilare affinché tutto proceda nel modo corretto e la 'fabbrica della morte' non sia più un rischio per la salute di tutta la collettività".